



SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI  
AMBITO DISTRETTUALE 4.4



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI  
N.4 "MEDIO FRIULI"

## PIANO DI ZONA 2013-2015

*Descrizione dell'Offerta dei  
Servizi e Interventi Sociosanitari  
nell'Ambito Distrettuale di  
Codroipo*

## SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 4.4

Il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale di Codroipo comprende undici Comuni: Basiliano, Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo.

La **Direzione dei Servizi Sociali dell'Ambito** si trova a **Codroipo**  
in **Via Pardi n. 1**

tel. 0432 909366 – fax 0432 909376

e-mail: [servizisociali@ambitocodroipo.aspmoro.it](mailto:servizisociali@ambitocodroipo.aspmoro.it)

Responsabile dei Servizi Sociali dei Comuni: dott.ssa Anna Catelani

Referenti Area Minori e Famiglia: dott.ssa Nadia Scarpini, dott.ssa Marika Beltrame, dott.ssa Marilena Rinaldi

Referenti Area Adulti e Anziani: dott.ssa Michela Volpatti, dott. Alberto Bisceglia, dott.ssa Elisa Berini

<b>Presidio Territoriale di Basiliano</b> Via Verdi, 4 int. 5 Tel. 0432 838161/64 Martedì 15:30 – 17:30 Mercoledì e Venerdì 10:00 – 12:00	<b>Presidio Territoriale di Bertiole</b> Via Rimembranze, 1 Tel. 0432 917004 Mercoledì 10:00 – 12:00 (su app.)	<b>Presidio Territoriale di Camino al Tagliamento</b> Via Roma, 2 Tel. 0432 919000 Lunedì 10:00 – 13:00 Sabato 10:00 – 12:00 (su app.)
<b>Presidio Territoriale di Castions di Strada</b> Via Roma, 43 Tel. 0432 768011 Lunedì 16:30 – 17:30 Mercoledì e Venerdì 10:00 – 12:30	<b>Presidio Territoriale di Codroipo</b> Piazza G. Garibaldi, 67 Tel. 0432 824670 Martedì 9:30 – 12:30 Mercoledì 16:15 – 18:15	<b>Presidio Territoriale di Lestizza</b> Via Roma, 36 Tel. 0432 761850 Martedì 16:00 – 18:00 Mercoledì e Venerdì 9:30 – 12:30
<b>Presidio Territoriale di Mereto di Tomba</b> Via Divisione Julia, 8 Tel. 0432 865148 Martedì 10:00 – 12:00	<b>Presidio Territoriale di Mortegliano</b> Piazza G. Verdi, 10 Tel. 0432 826851/50 Lunedì e Mercoledì 10:00 – 13:00	<b>Presidio Territoriale di Sedegliano</b> Via XXIV Maggio, 2 Tel. 0432 915530 Lunedì 16:00 – 17:30 Mercoledì 9:30 – 12:30
<b>Presidio Territoriale di Talmassons</b> Via Tomadini, 15 Tel. 0432 766020 Lunedì e Venerdì 10:00 – 13:00 Giovedì 15:00 – 18:00	<b>Presidio Territoriale di Varmo</b> Piazza Municipio, 1 Tel. 0432778685 Lunedì e Venerdì 9:30 – 12:30	

Per richiedere informazioni e/o presentare domanda per accedere ai servizi, rivolgersi all'ufficio sociale del comune di residenza.

## **1.1. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Nel contesto di prevenzione rientrano quegli interventi volti a promuovere il benessere e limitare l'insorgenza di rischi arginando i fenomeni di degrado sociale che coinvolgono i minori e le loro famiglie.

Gran parte dei progetti che rientrano in quest'area sono realizzati dalla Scuola Territoriale per la Salute (S.T.S.) e vedono coinvolte le diverse agenzie/realità educative del territorio con obiettivi comuni che interessano la sfera psicosociale, cognitiva e relazionale della persona sin dai primi anni di vita fino all'età anziana.

### **1.1.1. S.T.S. Pratica Psicomotoria**

Cos'è

La Scuola Territoriale per la Salute realizza dei corsi di pratica psicomotoria educativa preventiva secondo il metodo Aucouturier con l'obiettivo di sviluppare in modo armonico la comunicazione come capacità di esprimersi, mettersi in relazione con il mondo circostante, aprire il pensiero operatorio, ecc.

A chi si rivolge

Ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia Pubbliche e Paritarie dell'Ambito Distrettuale.

### **1.1.2. S.T.S. Muoversi in Arte**

Cos'è

La Scuola Territoriale per la Salute realizza dei laboratori artistici di espressione corporea attraverso la musica ed il teatro, all'interno del contesto scolastico con uno psicologo alla presenza dell'insegnante di classe.

A chi si rivolge

Ai bambini frequentanti il primo ciclo (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe) delle scuole primarie dell'ambito distrettuale.

### **1.1.3. S.T.S. Educazione affettivo-relazionale**

Cos'è

La Scuola Territoriale per la Salute realizza dei percorsi, all'interno del contesto scolastico, gestiti da uno psicologo alla presenza dell'insegnante, con l'obiettivo di aumentare e far maturare le abilità emotive ed acquisire consapevolezza e capacità di autoregolazione delle emozioni.

A chi si rivolge

Ai bambini frequentanti il secondo ciclo (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe) delle scuole primarie e ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo grado dell'ambito distrettuale.

### **1.1.4. S.T.S. Educazione alla sessualità**

Cos'è

Si tratta di progetti volti a sviluppare, negli insegnanti, le competenze necessarie a realizzare un percorso educativo orientato agli aspetti affettivo-sessuali della personalità dei ragazzi e ad aumentare, nei ragazzi, la consapevolezza circa i vissuti emozionali e affettivi connessi con i cambiamenti psico-fisici della pubertà.

A chi si rivolge

Ai ragazzi frequentanti la terza classe delle scuole secondarie di primo grado dell'ambito distrettuale, ai loro genitori ed insegnanti.

### **1.1.5. S.T.S. Sportello di ascolto**

#### Cos'è

Lo Sportello di ascolto vuole essere un punto di riferimento dove trovare supporto per i momenti di difficoltà, informazioni ed orientamento sui vari servizi territoriali.

#### A chi si rivolge

Ai ragazzi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado dell'ambito distrettuale

### **1.1.6. S.T.S. Progetto "Unpledged"**

#### Cos'è

All'interno del Progetto "Unpledged" vengono attuati dei programmi di prevenzione universale attraverso percorsi di formazione degli insegnanti ed attività dirette di questi con i ragazzi.

#### A chi si rivolge

Ai ragazzi e agli insegnanti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado dell'ambito distrettuale.

### **1.1.7. S.T.S. Progetti ad incidenza territoriale a sostegno della genitorialità**

#### Cosa sono

La Scuola Territoriale per la Salute sviluppa percorsi, realizzati in collaborazione con il sistema bibliotecario, volti a rafforzare la relazione affettiva genitore-figlio attraverso l'accrescimento della capacità di leggere i sentimenti e le emozioni proprie e del proprio figlio e a creare occasioni di incontro, confronto e dialogo tra genitori.

#### A chi si rivolgono

Ai minori, da 0 a 7 anni, e ai loro genitori.

### **1.1.8. S.T.S. Percorsi di promozione e potenziamento della lettura per la fascia 10/14 anni**

#### Cosa sono

Sono dei percorsi finalizzati allo sviluppo della capacità narrativa dei ragazzi e all'incremento e rafforzamento del legame con il libro.

#### A chi si rivolgono

Ai ragazzi della fascia 10/14 anni.

### **1.1.9. Aggregazione Giovanile**

#### Cos'è

L'Aggregazione Giovanile è un progetto volto a promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi sviluppando il loro protagonismo, il loro senso di appartenenza alla comunità, il loro sistema di relazioni, allo scopo di prevenire situazioni di disagio e di emarginazione, promuovendo corretti modelli e stili di vita per gli adolescenti e i pre-adolescenti.

#### A chi si rivolge

Agli adolescenti e pre-adolescenti.

## **1.2. DOMICILIARITA' / TERRITORIALITA'**

Nel contesto della domiciliarità/territorialità rientrano quegli interventi volti al superamento o riduzione del disagio già manifesto, limitando il ricorso all'allontanamento e incidendo sul contesto territoriale e domiciliare, anche attraverso la creazione di sinergie istituzionali con il Distretto Sanitario e le Scuole.

### **1.2.1. Assistenza Domiciliare Minori**

### Cos'è

E' un servizio individuale di sostegno al minore e alla famiglia volto a contrastare l'emarginazione favorendo relazioni affettive, familiari e sociali, ed individuando strategie utili al superamento del disagio e al rafforzamento dell'autonomia.

### A chi si rivolge

Ai minori in età scolare fino alla maggiore età?

## **1.2.2. Servizio Domino**

### Cos'è

E' un servizio di sostegno al minore con attività all'interno di piccoli gruppi per incentivare il confronto tra pari e l'acquisizione di autonomia.

### A chi si rivolge

Ai soggetti in età scolare fino alla maggiore età.

## **1.2.3. Interventi Socio-educativi L. R. 41/96**

### Cosa sono

Sono degli interventi a sostegno della persona disabile e alla sua famiglia attraverso un supporto volto all'acquisizione e/o al mantenimento dell'autonomia.

Tali interventi hanno luogo sia all'interno del contesto familiare, sia nel contesto scolastico, attraverso la presenza di un educatore professionale .

### A chi si rivolgono

Ai minori disabili aventi la certificazione l.r. 41/96

## **1.2.4. Assegni nazionali di maternità**

### Cosa sono

Consistono in un contributo economico spettante, per ogni figlio nato, alle donne che non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità, o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Alle medesime condizioni, il beneficio viene anche concesso per ogni minore in adozione o affidamento preadottivo purché il minore non abbia superato i 6 anni di età al momento dell'adozione o dell'affidamento.

### A chi si rivolgono

Alle donne residenti cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno per lungo periodo con il valore dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE) rientrante nelle soglie previste dalla legge.

La domanda per l'ottenimento del contributo va presentata entro i 6 mesi dalla nascita o dall'adozione.

## **1.2.5. Assegno al nucleo familiare**

### Cos'è

E' un contributo economico spettante ai nuclei familiari con almeno tre figli minori con il valore dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE) rientrante nei limiti previsti dalla legge ai fini dell'ottenimento dell'assegno.

### A chi si rivolge

Ai residenti italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno per lungo periodo genitori di almeno tre figli minori di anni 18.

### **1.2.6. Assegno regionale di natalità**

#### Cos'è

E' un assegno una tantum erogato alla nascita di un figlio o all'adozione di un minore.

#### A chi si rivolge

A genitori con un ISEE non superiore a 30.000 euro.

La domanda va presentata entro 90 giorni dalla nascita o dall'adozione.

### **1.2.7. Servizio trasporto disabili**

#### Cos'è

E' un servizio di trasporto, accompagnamento e custodia di disabili che frequentano i centri riabilitativi della Regione. Il trasporto comprende il servizio di andata e ritorno dall'abitazione della persona disabile al Centro.

#### A chi si rivolge

Ai disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale ed iscritti in un Istituto Riabilitativo.

#### Quanto costa

I regolamenti dei Comuni di residenza definiscono la compartecipazione alle spese.

### **1.2.8. Contributo modalità individuali di trasporto (L. 41/96)**

#### Cos'è

E' un contributo per l'abbattimento del costo di trasporto, effettuato con mezzi propri o con quelli di soggetti terzi, a favore di persone disabili sulla base della Legge Regionale 41/1996.

#### A chi si rivolge

Alle persone disabili sulla base della L.R. 41/1996

### **1.2.9. Contributo di sostegno al mantenimento del figlio minore**

#### Cos'è

E' un contributo economico concesso al genitore al quale è stato affidato dall'autorità giudiziaria il figlio o i figli minori e che non riceve, dal genitore obbligato, le somme destinate al mantenimento del figlio o dei figli minori.

#### A chi si rivolge

Ai genitori residenti in uno dei comuni dell'Ambito Distrettuale al momento della presentazione della domanda che hanno presentato querela per l'omesso versamento verso il genitore obbligato e il cui valore I.S.E.E. non superi euro 21.38,41

### **1.2.10. Contributo di sostegno alle famiglie numerose**

#### Cos'è

E' un beneficio per abbattimento dei costi relativi a servizi educativi e sociali, centri estivi, trasporto pubblico, protesi dentarie e cure ortodontiche, protesi acustiche e ortopediche, occhiali da vista, utenze domestiche, acquisto prodotti alimentari, imposte e tasse.

#### A chi si rivolge

Ai nuclei familiari in cui siano presenti 4 o più figli di età inferiore a 26 anni ed avente un valore di I.S.E.E. non superiore ad euro 30.000

### **1.2.11. Contributo a sostegno per affidi e adozioni**

#### Cos'è

E' un contributo economico concesso alle famiglie che hanno in corso una procedura di adozione internazionale o che hanno adottato uno o più minori di età superiore ai 12 anni o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge 104/1992 e alle famiglie che hanno uno o più minori in affidamento familiare.

#### A chi si rivolge

Alle famiglie di cui sopra con I.S.E.E. non superiore a euro 50.000

### **1.2.12. Contributi per l'abbattimento rette asili nido**

#### Cosa sono

Consistono in contributi volti all' abbattimento dei costi sostenuti dalla famiglia per la frequenza dei propri figli presso i nidi d'infanzia.

#### A chi si rivolgono

Ai nuclei familiari residenti in Regione con un I.S.E.E. non superiore ad euro 35.000

### **1.2.13. Contributo a sostegno di gestanti in difficoltà**

#### Cos'è

E' un contributo a sostegno delle gestanti in disagio socio-economico per la durata della gravidanza e per i primi 6 mesi del bambino.

#### A chi si rivolge

Alle gestanti residenti in regione aventi un I.S.E.E. con valore non superiore ad euro 8.013,12

### **1.2.14. Progetto Devianza**

#### Cos'è

Il Progetto Devianza consiste in interventi e azioni a valenza socio-educativa e di reinserimento sociale a favore di persone, anche minori, a rischio di esclusione sociale, nonché di persone detenute ed ex detenute e di persone in esecuzione penale esterna al carcere, domiciliate o comunque presenti sul territorio di ambito distrettuale.

#### A chi si rivolge

Alle persone a rischio di esclusione sociale, nonché a persone detenute ed ex detenute.

## **AREA ADULTI**

### **2.1. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Rientrano in quest'area gli interventi volti a favorire l'informazione e partecipazione alle scelte di politica sociale, finalizzate alla responsabilizzazione, all'inclusione e solidarietà verso le persone deboli.

#### **2.1.1. S.T.S. Gruppi di cammino**

##### Cosa sono

La Scuola Territoriale per la Salute attua dei progetti di promozione, organizzazione e avvio di gruppi al fine di promuovere adeguati comportamenti e stili di vita e mantenere adeguate abilità motorie.

##### A chi si rivolgono

Alla popolazione adulta e anziana.

### **2.1.2. S.T.S. Prevenzione incidenti domestici**

#### Cos'è

La Scuola Territoriale per la Salute attua dei percorsi di promozione di momenti formativi volti a favorire una cultura della sicurezza e l'adozione di comportamenti sicuri.

#### A chi si rivolge

A tutta la popolazione.

## **2.2. DOMICILIARITA' / TERRITORIALITA'**

Nella sfera della domiciliarità/territorialità rientrano quelle iniziative volte a sviluppare le attività già in essere per consentire l'autonomia gestionale al fine di favorire la permanenza a domicilio. Ridurre o ritardare l'accesso alla residenzialità. Sostenere le famiglie o le persone che accudiscono disabili non autosufficienti a domicilio, facilitando la conciliazione tra azioni di assistenza e impegni affettivi e di lavoro. Potenziare le attività di inserimento lavorativo, l'autosufficienza economica e alloggiativa delle persone fragili.

### **2.2.1. S.A.D. Dedicato disabili e malati oncologici**

#### Cos'è

Il S.A.D. dedicato è il servizio di Assistenza Domiciliare dedicato a favore di malati oncologici e disabili gravi che necessitano di un intervento di cura ed assistenza alla persona e/o all'ambiente di vita in cui vivono.

#### A chi si rivolge

Alle persone affette da disabilità fisica certificata dalla L. 104/92 art. 3 co. 3 e alle persone affette da patologie tumorali rilevate con certificazione medica.

#### Quanto costa

Per le persone affette da patologia tumorale, il servizio è a titolo gratuito.

Per le persone affette da disabilità grave è prevista la compartecipazione da calcolarsi sulla base della situazione reddituale del beneficiario.

### **2.2.2. Progetto "Chi sarò"**

#### Cos'è

Si tratta di un'azione propedeutica tesa a favorire un futuro inserimento lavorativo nel mercato del lavoro attraverso il miglioramento delle competenze relazionali e delle abilità sociali di ragazzi in condizione di fragilità che frequentano l'Istituto superiore "J.Linussio" di Codroipo.

#### A chi si rivolge

Agli allievi disabili frequentanti l'Istituto d'Istruzione Superiore "J. Linussio" di Codroipo.

### **2.2.3. Progetti formativi e di addestramento lavorativo (Format)**

#### Cosa sono

Sono azioni finalizzate allo sviluppo delle abilità lavorative e all'orientamento nella rete dei Servizi attraverso percorsi formativi che prevedono, tra l'altro, l'erogazione di un contributo mensile che consente alla persona di coprire le spese di prima necessità, permettendole di acquisire un'autonomia economica seppur limitata.

#### A chi si rivolgono

A persone, giovani o adulte, a rischio di marginalità sociale (dipendenze, disagio psichico e sociale) o con problematiche quali la precarietà economica e lavorativa.



#### **2.2.4. Amministrazione di sostegno**

##### Cos'è

Si tratta di un concreto aiuto nell'espletamento degli aspetti patrimoniali e nell'espressione dei bisogni e delle aspirazioni, realizzato attraverso la nomina di un Amministratore di Sostegno.

##### A chi si rivolge

Alle tutte le persone che, per effetti di menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità di provvedere, anche in via temporanea ai propri interessi.

#### **2.2.5. Progetto Centro Servizi Territoriali d'Ambito (Ce.S.T.A.)**

##### Cos'è

E' un progetto con cui si propone di dare attuazione al processo di consolidamento del sistema integrato dei servizi di supporto all'integrazione sociale dei cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio.

Organizzazione di due sportelli territoriali finalizzati all'erogazione di servizi informativi e di orientamento all'inserimento abitativo ovvero, di supporto di cittadini stranieri e italiani, in condizioni di disagio, nella ricerca di alloggio sul libero mercato delle locazioni e nell'accesso agli alloggi di albergo sociale e di edilizia residenziale pubblica.

##### A chi si rivolge

Cittadini italiani e cittadini stranieri residenti o regolarmente presenti sul territorio afferente all'Ambito Distrettuale Codroipese.

#### **2.2.6. Progetto "Codroi/PO\_lis"**

##### Cos'è

E' un progetto, aderente al "Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati \_ SPRAR" istituito dal Ministero dell'Interno, che mira ad assicurare interventi di accoglienza, tutela, assistenza sanitaria, consulenza legale ed integrazione ai richiedenti asilo e rifugiati.

##### A chi si rivolge

Cittadini richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e cittadini titolari di protezione umanitaria ammessi nello SPRAR da parte del Servizio Centrale (ANCI) su segnalazione dei singoli progetti territoriali o di enti terzi (prefetture, questure, associazioni).

#### **2.2.7. Soggiorni disabili (L. 41/96)**

##### Cos'è

Si tratta di un contributo erogato alle associazioni "La Pannocchia" e "Gruppo Volontari Codroipesi" che realizzano soggiorni a favore di soggetti disabili.

#### **2.2.8. Contributo per l'abbattimento di canoni di locazione (L. 431/98 art. 13)**

##### Cos'è

E' un supporto economico alle famiglie che si trovano in situazione di difficoltà nella corresponsione dell'affitto relativo all'alloggio occupato.

##### A chi si rivolge

Ai residenti da almeno 2 anni in Friuli Venezia Giulia conduttori di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, con un valore I.S.E. non superiore ad euro 31.130,00

##### Come si accede

Prevvia domanda presso gli uffici sociali del comune di residenza entro i termini stabiliti dai bandi.

### **2.2.9. Contributo a sostegno del reddito (fondo solidarietà regionale)**

#### Cos'è

Si tratta di un contributo, a carattere temporaneo, volto a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

#### A chi si rivolge

Ai cittadini comunitari residenti da almeno 36 mesi aventi un valore I.S.E.E. non superiore a euro 7.500,00.

### **2.2.10. Interventi economici finalizzati all'erogazione di prestazioni assistenziali a favore di soggetti mutilati e invalidi del lavoro, nonché di soggetti audiolesi**

#### Cosa sono

Si tratta di contributi finalizzati all'erogazione delle prestazioni assistenziali a favore di soggetti mutilati e invalidi del lavoro e soggetti audiolesi, di cui all'art. 4, commi 22, 23, 24 e 25 della L.R. 24 gennaio 2007 n.1.

#### A chi si rivolgono

Alle persone mutilate ed invalide del lavoro e persone audiolese.

### **2.2.11. Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche**

#### Cosa sono

Sono dei contributi diretti a favorire l'eliminazione o il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.

#### A chi si rivolgono

Alle persone con disabilità motoria e sensoriale di natura permanente che incontrano ostacoli, impedimenti o limitazioni nell'usufruire dell'edificio privato e delle sue parti comuni nel quale hanno o intendono portare la loro residenza anagrafica.

### **2.2.12. Servizio di trasporto presso il Centro Salute Mentale**

#### Cos'è

Si tratta di un servizio di trasporto dal proprio domicilio verso il Centro Diurno del Centro di Salute Mentale.

#### A chi si rivolge

Agli utenti individuati dal Centro di Salute Mentale residenti nell'ambito distrettuale.

#### Quanto costa

Il servizio è gratuito.

### **2.2.13. Interventi in materia di corregionali all'estero e rimpatriati**

#### Cosa sono

Si tratta di contributi concessi per concorrere alle spese relative al rimpatrio ed il reinserimento nel Friuli Venezia Giulia dei corregionali all'estero e/o alle spese sostenute per la traslazione in regione delle salme o delle ceneri dei corregionali.

Rientrano in tali interventi anche i contributi per il raggiungimento del minimo pensionistico.

#### A chi si rivolgono

Ai cittadini italiani emigrati dal Friuli Venezia Giulia, familiari e discendenti dei corregionali stabilmente residenti all'estero.

Familiari, ovunque residenti, che abbiano provveduto alla traslazione.

Corregionali emigrati rimpatriati che abbiano prestato lavoro subordinato all'estero o i loro superstiti titolari della pensione di reversibilità, purché residenti nel territorio regionale.

#### **2.2.14. Assistenza economica straordinaria e continuativa**

##### Cos'è

E' un contributo straordinario concessi a sostegno delle spese di affitto, del pagamento di utenze, delle spese per generi di prima necessità, ecc.

##### A chi si rivolge

Ad adulti ed anziani che si trovano in situazione di indigenza.

#### **2.2.15. Contributo per il Sostegno alla Vita Indipendente**

##### Cos'è

E' un intervento volto a finanziare progetti di vita indipendente a favore delle persone con handicap di particolare gravità.

##### A chi si rivolge

Persone disabili, giovani o adulte, in grado di autodeterminarsi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità.

#### **2.2.16. Sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale (art. 8 del regolamento del FAP)**

##### Cos'è

Si tratta di contributi destinati a progetti sperimentali rivolti a persone che presentino una situazione di gravità, non solo dal punto di vista soggettivo, ma anche in termini di deprivazione delle risorse di contesto. I progetti devono essere il frutto di una progettazione integrata sociosanitaria che veda coinvolte il Dipartimento di Salute Mentale, Il Servizio Sociale dei Comuni e il Distretto Sanitario.

##### A chi si rivolge

Persone con problemi di salute mentale.

#### **2.2.17. Contributo per gravi-gravissimi**

##### Cos'è

E' un contributo finalizzato al sostegno a domicilio di persone in situazioni di bisogno assistenziale a elevatissima intensità comunemente denominato "Fondo Gravissimi".

##### A chi si rivolge

Persone in condizione di grave disabilità, trattate a domicilio, che necessitano di un'assistenza integrata, continua per ventiquattro ore su ventiquattro e di elevatissima intensità, il cui valore I.S.E.E. non superi i 60.000 euro.

#### **2.2.18. Inserimento S.I.L. del Camp**

##### Cos'è

L' inserimento S.I.L. del Camp è un servizio specialistico dedicato alla formazione e all'integrazione lavorativa di persone con disabilità con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e, nel contempo, sviluppare attività di sostegno, accompagnamento e mediazione nei percorsi personalizzati.

##### A chi si rivolge

A persone con disabilità complessa, nelle quali sono compresenti elementi di debolezza e di distanza dal ruolo lavorativo. In particolare, persone con menomazioni fisiche, sensoriali ed intellettive tali da rendere necessario l'utilizzo di strumenti di mediazione e supporto.

## **2.3. RESIDENZIALITA'**

### **2.3.1. Inserimenti in strutture residenziali /comunità**

#### Cosa sono

Si tratta di interventi volti a fornire una risposta residenziale di emergenza, a carattere prevalentemente temporaneo, che consenta l'attivazione di risposte adeguate a problemi presentati.

## **AREA ANZIANI**

## **3.1. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Rientrano in questa sfera quegli interventi volti a favorire la vita di relazione e il benessere psicofisico attraverso la partecipazione ad attività culturali, sociali e motorie.

### **3.2.1. S.T.S. Attività Fisica Adattata**

#### Cos'è

La Scuola Territoriale per la Salute realizza programmi di esercizi fisici non sanitari, svolti in gruppo sotto forma di corsi, appositamente predisposti per persone che, a causa di patologie stabilizzate, presentano una ridotta capacità motoria/funzionale, nell'ambito di un percorso di prevenzione della salute seguendo le linee guida dell'Istituto Superiore per la Sanità.

#### A chi si rivolge

A tutte le persone che presentano una limitazione della mobilità.

## **3.2. DOMICILIARITA' / TERRITORIALITA'**

Nella sfera della domiciliarità/territorialità rientrano gli interventi volti a potenziare le attività per mantenere l'autonomia o ritardare gli effetti dell'invecchiamento al fine di consentire la permanenza a domicilio; ridurre o ritardare l'accesso alla residenzialità. Sostenere le famiglie o le persone che accudiscono anziani non autosufficienti a domicilio, facilitando la conciliazione tra azioni di assistenza e impegni affettivi e di lavoro.

### **3.2.1. Servizio di trasporto verso strutture sanitarie e sociosanitarie**

#### Cos'è

Si tratta di un servizio di trasporto verso strutture socio-sanitarie di persone anziane, inabili o in particolari situazioni di disagio che necessitano di prestazioni di carattere sociosanitario.

#### A chi si rivolge

Alle persone anziane, inabili o in particolari situazioni di disagio.

#### Quanto costa

Il servizio è gratuito.

### **3.2.2. S.A.D. Dedicato demenze**

#### Cos'è

Il S.A.D. dedicato è il servizio di Assistenza Domiciliare a favore persone affette da demenza grave che necessitano di un intervento di cura ed assistenza alla persona e/o all'ambiente di vita in cui vivono.

A chi si rivolge

Alle persone affette da demenza grave.

Quanto costa

Per le persone affette da demenza grave il servizio è a titolo gratuito.

**3.2.3. Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)**

Cos'è

E' un servizio che aiuta a svolgere le normali attività della vita quotidiana, affinché le persone in difficoltà possano continuare a vivere nella propria casa e nel proprio ambiente.

L'ammissione al servizio avviene sulla base di criteri di valutazione del bisogno che possono concorrere a fissare un ordine di priorità.

A chi si rivolge

Agli anziani, agli inabili, ai nuclei familiari e alle persone sole in condizioni di disagio.

Quanto costa

È prevista la compartecipazione da calcolarsi sulla base della situazione reddituale del beneficiario.

**3.2.4. Servizio pasti caldi a domicilio**

Cos'è

E' un servizio di consegna a domicilio dei pasti, dal lunedì al sabato. In caso di patologie certificate, il menù offerto prevede la possibilità di diete personalizzate.

A chi si rivolge

Alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto personale e che non hanno la possibilità di essere aiutati in tale incombenza da familiari o altri conoscenti.

Quanto costa

È prevista la compartecipazione da calcolarsi sulla base della situazione reddituale del beneficiario.

**3.2.5. Servizio di lavanderia**

Cos'è

Si tratta di un servizio di raccolta, lavaggio, stiratura e riconsegna a domicilio della biancheria.

A chi si rivolge

Alle persone che non sono in grado di provvedere da sole a tali necessità e che non hanno familiari in grado di aiutarli.

Quanto costa

È prevista la compartecipazione da calcolarsi sulla base della situazione reddituale del beneficiario.

**3.2.6. Contributo per l'Autonomia Possibile e l'Assistenza a lungo termine.**

Cos'è

Si tratta di un intervento economico avente lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio di persone in condizione di grave non autosufficienza con un valore I.S.E.E. non superiore a euro 35.000.

A chi si rivolge

Alle persone di età pari o superiore a 65 anni in condizioni di non autosufficienza; persone di età inferiore ai 65 anni in condizioni di grave disabilità o in condizione di grave non autosufficienza temporanea; persone affette da gravi patologie dementigene; persone inserite in progetti di vita indipendente.

### **3.2.7. Contributo per l’Aiuto Familiare**

#### Cos’è

E’ un beneficio economico previsto allo scopo di sostenere le situazioni in cui ci si avvale dell’aiuto di addetti all’assistenza familiare per l’accudimento delle persone in condizione di non autosufficienza.

#### A chi si rivolge

Alle persone che hanno assunto un addetto all’assistenza con contratto di lavoro di non meno di 25 ore settimanali e aventi un valore I.S.E.E. non superiore a euro 35.000.

### **3.2.8. Contributo a sostegno della frequenza di Centri Diurni**

#### Cos’è

Si tratta di un contributo volto ad abbattere la retta giornaliera di accoglienza di adulti e anziani, autosufficienti e non autosufficienti, in servizi semiresidenziali quali i Centri Diurni.

#### A chi si rivolge

Residenti adulti e anziani frequentanti un centro semiresidenziale.

## **3.3. RESIDENZIALITA’**

Qui rientrano gli interventi volti a ridurre gli inserimenti definitivi nelle strutture protette, favorendo e sostenendo l’assistenza a domicilio; ritardare nel tempo l’inserimento definitivo in struttura; favorire l’uscita almeno temporanea dalla struttura.

### **3.3.1. Inserimento in strutture residenziali/protette**

#### Cos’è

il ricovero in struttura protetta di persone anziane e adulte rappresenta l’ultima risposta possibile in mancanza di soluzioni alternative validamente perseguibili al fine di assicurare un’assistenza adeguata.

#### A chi si rivolge

Ai residenti anziani ed adulti per i quali sia stata accertata, da parte dei servizi, la reale impossibilità di permanenza nell’ambiente familiare ed in relazione ai quali non sia ipotizzabile alcuna altra soluzione alternativa al ricovero, che consenta di rimuovere od attenuare le condizioni di disagio.

## DISTRETTO SANITARIO

I Comuni che fanno parte del Distretto di Codroipo sono 11: Basiliano, Bertolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo.

**La Direzione del Distretto si trova a Codroipo  
in viale Duodo n. 82**

tel. 0432 909160 – fax 0432 909161

e-mail: [dist.codr@ass4.sanita.fvg.it](mailto:dist.codr@ass4.sanita.fvg.it)

Direttore del Distretto e S.O.C. Area adulti anziani e cure primarie: dott. Gianfranco Napolitano

Responsabile S.O.S. Area materno infantile e dell'età evolutiva/disabilità: dr.ssa Ondina Pontoni

Responsabile infermieristico: Tosatto Donella

Responsabile amministrativo: dott.ssa Barbara Infanti

Punto informazioni: tel. 0432 909111

I servizi del Distretto di Codroipo si articolano in:

- Area adulti anziani e cure primarie;
- Area materno infantile e dell'età evolutiva/disabilità;
- Specialistica ambulatoriale;
- Medicina di base e continuità assistenziale;
- Servizi amministrativi.

### AREA ADULTI ANZIANI E CURE PRIMARIE

#### Cos'è

L'Area adulti, anziani e cure primarie è una articolazione organizzativa del distretto che si occupa della salute delle persone adulte ed anziane attraverso interventi di promozione della salute, diagnosi, cura, assistenza e riabilitazione.

#### Cosa garantisce

Assicura, attraverso la rete dei servizi e degli operatori, la risposta ai bisogni sanitari mediante la presa in carico dei casi e l'erogazione di prestazioni.

Le attività di cura, assistenza e riabilitazione vengono erogate a livello ambulatoriale, domiciliare ed in residenza sanitaria assistenziale. I servizi offerti sono: servizi infermieristici ambulatoriali, domiciliari, di comunità, servizi riabilitativi ambulatoriali e domiciliari, attività di ricovero in R.S.A., attività di accoglienza ed informazione.

#### Chi è il referente

Dott. Gianfranco Napolitano, direttore del Distretto.

L'Area Adulti Anziani si articola in:

#### **4.1. Servizio Infermieristico Domiciliare (SID)**

##### Cos'è

E' un servizio garantito dagli infermieri che assicurano l'assistenza ambulatoriale e domiciliare in collaborazione con il Medico di Medicina Generale, il Servizio sociale dei Comuni e gli altri Servizi distrettuali. È rivolto agli utenti del Distretto in continuità dalla dimissione ospedaliera o su prescrizione del medico curante.

Nei casi complessi viene attivata l'Unità di Valutazione Distrettuale (U.V.D.) che stabilisce il piano di assistenza personalizzato.

Viene inoltre assicurata la presa in carico del paziente oncologico anche in collaborazione con il Servizio cure palliative del Distretto di Udine.

Nell'ambito del Servizio infermieristico domiciliare sono attivate sedi di Infermiere di Comunità nei Comuni di Lestizza, Sedegliano, Bertiole, Varmo e Castions di Strada.

##### Cosa garantisce

Assicura principalmente le seguenti prestazioni:

- visita domiciliare per la presa in carico dell'utente
- prelievi ematici, medicazioni, terapie iniettive ed infusive, gestione del catetere vescicale e delle stomie;
- interventi di educazione alla salute e di addestramento all'utilizzo di presidi o strumenti alla persona assistita e ai suoi famigliari
- attua interventi di natura tecnico-infermieristica al fine di garantire la permanenza al proprio domicilio degli utenti, anche in stato avanzato di malattia.

##### Chi è il referente

Referente medico: dr. Longino Panzoli (Responsabile SOS Cure Domiciliari)

Infermiere Coordinatore: Anna Pavan

##### Come si accede

Il servizio è attivato su richiesta del Medico di medicina generale, del Pediatra di libera scelta, o su richiesta dei reparti di ricovero in dimissione protetta, tramite contatto diretto con il servizio o con la S.U.I.S.S. (Segreteria Unica Integrata Socio Sanitaria).

La S.U.I.S.S. si trova al piano terra del Distretto sanitario ed è composta da infermieri del Distretto e Assistenti sociali del Servizio Sociale dei Comuni; tel. 0432 909155 – fax 0432 909161; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.30.

##### Dove

Presso il Distretto Sanitario (piano terra, stanze 1-2), viale Duodo 82 Codroipo  
telefono 0432 909189 - fax 0432 909161

##### Quando

Orario di apertura al pubblico per le richieste: dal lunedì al venerdì 9.00 – 14.00

#### **4.2. Infermiere di Comunità**

##### Cos'è

E' un servizio garantito da un infermiere che mantiene uno stretto contatto con la comunità in cui opera (uno o più Comuni) ed assicura l'assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare in collaborazione con il medico di medicina generale, l'assistente sociale, gli assistenti domiciliari, il fisioterapista, il medico specialista, il volontariato e altri operatori sanitari e sociali presenti sul territorio.

Nel Distretto di Codroipo il servizio di Infermiere di comunità è attivo nei Comuni di Codroipo, Chiasiellis (fraz. Di Mortegliano), Basiliano, Nespolo di Lestizza, Sedegliano, Bertiole, Varmo, Castions di Strada.

##### Cosa garantisce



Assicura principalmente le seguenti prestazioni: medicazioni e rimozioni punti di sutura, terapia iniettiva ( sottocutanea, intramuscolare, endovenosa, infusione e desensibilizzante), gestione catetere vescicale, educazione alla gestione stomie intestinali, renali e vescicali, interventi educativi e di addestramento alla persona assistita e ai suoi familiari, o altri interventi tecnici ed educativi di competenza infermieristica. Collabora con il medico di medicina generale ed i servizi sociali di base per la gestione dei bisogni segnalati.

#### Come si accede

Il servizio dell'Infermiere di comunità può essere attivato:

- mediante il medico di medicina generale o l'assistente sociale del Comune di residenza;
- recandosi presso le sedi dell'ambulatorio infermieristico sotto indicate.

#### Dove – Quando

Sedi e orari dell'Infermiere di comunità:

Lestizza – Nespolo, via Saccomano, 10

prelievi: lunedì 7.30 - 8.30 (su appuntamento)

medicazioni e punto di ascolto: martedì e giovedì 12.00 – 13.00

tel. 320 4379535

Sedegliano - via 24 Maggio, 12

prelievi: martedì 7.30 - 8.30 (su appuntamento)

medicazioni e punto di ascolto: mercoledì 12.00 – 13.00 venerdì 7.30 – 9.00

tel. 335 7991160

Bertiolo - via Papa Giovanni XXIII

medicazioni e punto di ascolto: lunedì, giovedì e venerdì 11.00 – 12.30

tel. 335 7991206

Varmo - via Roma, 13

prelievi: venerdì 7.30 - 8.30 (su appuntamento)

medicazioni e punto di ascolto: lunedì e mercoledì 11.00 – 12.30

tel. 320 4379533

Castions di strada via Europa, 5

prelievi: mercoledì 7.30 - 8.30 (su appuntamento)

medicazioni e punto di ascolto: martedì e giovedì 11.30 – 12.30

tel. 335 7991159

### **4.3. Ambulatori infermieristici di distretto**

Codroipo viale Duodo, 82

prelievi: dal lunedì al venerdì 7.30 – 10.00 con accesso tramite CUP (7.15 – 8.45)

medicazioni: dal lunedì al venerdì 10.00 – 12.00 tel. 0432 909125

Mortegliano via XXV aprile 1

prelievi: lunedì, mercoledì e giovedì 7.30 – 8.30 (su appuntamento tel. 0432 909121)

medicazioni: lunedì, mercoledì e giovedì 8.30 – 9.30

#### **4.4. Servizio di riabilitazione domiciliare (SRD) Infermiere di Comunità**

##### Cos'è

E' un servizio che garantisce interventi riabilitativi a domicilio al fine di consentire alla persona il recupero o il mantenimento dell'autonomia motoria. E' rivolto a persone che, a seguito di eventi acuti o gravi patologie cronico degenerative (esiti recenti di malattie neurologiche e/o ortopediche), hanno necessità di riabilitazione funzionale ma che si trovano in condizioni di intrasportabilità a causa delle gravi condizioni di disabilità o presenza di barriere architettoniche abitative.

##### Cosa garantisce

- Interventi domiciliari per l'attuazione del programma riabilitativo secondo modalità e tempi stabiliti dal medico specialista fisiatra;
- valutazioni degli ausili tecnici (carrozze/deambulatori) necessari e addestramento del paziente e della famiglia all'utilizzo degli stessi;
- valutazioni dell'ambiente e del domicilio per individuazione e superamento delle barriere architettoniche.

##### Chi è il referente

Fisioterapista coordinatore: Paola Corazza .

##### Come si accede

Il servizio è attivato su richiesta:

- del medico curante o dello specialista fisiatra;
- dei reparti ospedalieri all'atto della dimissione;

Qualora all'utente in regime di ricovero ospedaliero vengano prescritti trattamenti riabilitativi a domicilio o ausili non è necessario presentare l'impegnativa del medico di medicina generale, in quanto tali necessità saranno segnalate dal reparto ospedaliero

##### Dove

Presso il Distretto sanitario, v.le Duodo n. 82 – Codroipo.

Tel. 0432-909140

##### Quando

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.00-9.00 e 12.00-13.00.

#### **4.5. Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) - Ospedale di comunità**

##### Cos'è

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) è una struttura residenziale sanitaria del distretto, destinata a fornire assistenza continuativa ad elevato contenuto sanitario ed a prevalente indirizzo riabilitativo, in regime di ricovero.

La RSA è rivolta a soggetti anziani e non, temporaneamente e/o stabilmente non autosufficienti, esclusi i minori.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa regionale (DGR n. 1487/2000) la RSA risponde essenzialmente alle seguenti tipologie di ospiti:

- utenti che necessitano di continuità di cure e che presentano problemi fisici (es: ortopedici, neurologici, polipatologici, broncopneumopatici, cardiologici, ..);
- utenti con prevalenti problemi sociali necessitanti di funzioni "sollievo" per i familiari e/o utenti inseriti in contesto socio-ambientale temporaneamente compromesso e/o in attesa di altro servizio per problemi sociali; pazienti in attesa di altro servizio per problemi socio-sanitari;
- utenti con prevalenti problemi globali: es. pazienti in fase terminale, pazienti che necessitano di assistenza sanitaria ad alta intensità non ospedaliera.

La R.S.A. svolge inoltre la funzione di Ospedale di comunità per ricoveri brevi, finalizzati ad approfondimenti diagnostici e somministrazione di terapia in ambiente protetto.

##### Cosa garantisce

- La riabilitazione fisica e/o psicofisica, assicurando continuità riabilitativa tra ospedale e territorio e tra servizi distrettuali;
- la continuità di cura;
- l'assistenza ai soggetti affetti da polipatologia con compromissione dell'autosufficienza;
- il sostegno socio-ambientale temporaneo;
- l'assistenza a pazienti in fase terminale e/o pazienti con necessità di assistenza sanitaria ad alta intensità non ospedaliera.

#### Come si accede

L'accesso e la durata del ricovero in R.S.A. vengono stabiliti dall'Unità di Valutazione Distrettuale a seguito di una richiesta che proviene:

- dal reparto ospedaliero ove il paziente è ricoverato nel caso in cui si preveda una continuità terapeutico riabilitativa finalizzata al recupero della massima autonomia possibile e al rientro al proprio domicilio;
- dal medico di medicina generale, dal servizio sociale dei Comuni, da altro servizio territoriale.

La durata del ricovero viene stabilita dall'Unità di Valutazione Distrettuale in relazione agli obiettivi previsti nel piano individualizzato di assistenza formulato all'ingresso. Eventuali proroghe alla degenza sono previste solo per motivi di natura sanitaria che non possono essere affrontati al domicilio del paziente.

#### Dove - Quando

Segreteria della R.S.A.: presso Segreteria unica integrata socio sanitaria (SUISS), al piano terra del Distretto sanitario - tel. 0432 909155 - fax 0432 909161.

Orario di apertura alla segreteria: dal lunedì al venerdì 8.00-13.30

La R.S.A. del Distretto sanitario di Codroipo si trova in viale Duodo n. 82, presso la sede del Distretto, al primo piano.

Referente infermieristico: 0432 909131.

Degenze: tel. 0432 909170 / 71.

Orario visite ai degenti: tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

#### **4.6. Segreteria unica integrata sociosanitaria (S.U.I.S.S.)**

##### Cos'è

La segreteria unica integrata socio-sanitaria (S.U.I.S.S.) è il punto che accoglie i bisogni sanitari e socio-sanitari della popolazione del distretto.

##### Cosa garantisce

Raccoglie le segnalazioni provenienti dal territorio (ospedali, servizi sociali, medici di famiglia, altri servizi sociosanitari, familiari) e si fa carico di avviare i percorsi assistenziali necessari, attraverso la raccolta di informazioni e documentazione sul caso, il raccordo tra i servizi, l'eventuale convocazione dell'Unità di Valutazione Distrettuale.

##### Come si accede

L'accesso è diretto o telefonico.

##### Dove

Presso il Distretto sanitario, viale Duodo n. 82 - Codroipo

tel. 0432 909155 - fax 0432 909161

##### Quando

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.00-13.30.

### Cos'è

E' una delle articolazioni operative del Distretto che comprende:

- il Consultorio familiare
- l'Equipe Multidisciplinare Territoriale per l'età evolutiva / disabilità

### Cosa garantisce

E' un Servizio che svolge attività di promozione della salute, di prevenzione e di interventi terapeutici-riabilitativi volti a sostenere lo sviluppo nelle principali tappe evolutive e a migliorare le condizioni di vita dell'infanzia, dell'adolescenza, della donna, dell'uomo, della famiglia e delle persone in condizione di disabilità, garantendo laddove necessario mediazione culturale e interpretariato.

Garantisce inoltre la valutazione e sostegno alla genitorialità e ai minori su segnalazione o richiesta della autorità giudiziarie (Tribunale per i Minorenni e/o Tribunale Ordinario).

### Chi è il referente

dr.ssa Ondina Pontoni

## **5.1. Consultorio familiare**

### Cos'è

Il Consultorio familiare è un servizio distrettuale destinato alla tutela della salute fisica, psichica e sociale della donna, della coppia, della famiglia, dei minori e degli adolescenti. Il modello istituzionale ed organizzativo dei servizi consultoriali si caratterizza per la multidisciplinarietà del gruppo di lavoro e per l'integrazione tra attività sanitarie e psico- sociali. Nel Consultorio familiare opera un'équipe formata da diverse figure professionali: ginecologo, ostetrica, psicologo, assistente sociale.

### Cosa garantisce

Il Consultorio familiare garantisce:

- consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alla gravidanza (corsi pre- e post-parto) e al puerperio (corsi di massaggio al bambino);
- educazione alla sessualità e alla procreazione responsabile (contraccezione);
- valutazione e sostegno delle capacità genitoriali;
- assistenza alle donne e alle coppie che richiedono l'interruzione volontaria della gravidanza;
- assistenza alle donne e alle coppie con problemi di sterilità;
- assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia sui temi riguardanti le relazioni familiari (separazione/divorzio);
- assistenza alle donne per le problematiche legate alla menopausa;
- consulenza nei percorsi di adozione e affido;
- tutela delle famiglie immigrate con, su richiesta, la presenza della mediazione culturale;

### Come si accede

Il Consultorio familiare è un servizio ad accesso diretto che non richiede l'impegnativa del medico di medicina generale.

Per legge l'accesso dei minorenni non è vincolato dalla presenza né dall'autorizzazione dei genitori.

Si accede, previo appuntamento, contattando telefonicamente o presentandosi di persona negli orari di apertura della segreteria.

### Dove

Presso il Distretto sanitario, viale Duodo n. 82 – Codroipo.

tel. 0432 909185 / 909186.

### Quando

Orario di apertura al pubblico della segreteria: lunedì dalle 13 alle 14; martedì dalle 8.30 alle 10; venerdì dalle 8.30 alle 10.

## **5.2. Equipe multidisciplinare territoriale per l'età evolutiva/disabilità**

### Cos'è

L'Equipe multidisciplinare territoriale - è un gruppo multiprofessionale di operatori composto da neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale, terapeuta della riabilitazione logopedica e neuropsicomotoria - ha compiti di progettazione, coordinamento, presa in carico dei casi ed elaborazione del progetto di vita delle persone con disabilità e/o handicap.

### Cosa garantisce

L'Equipe multidisciplinare territoriale, in collaborazione con la SOC Neuropsichiatria Infantile, esercita funzioni di intervento e di tutela nell'area dell'handicap e dell'età evolutiva (dai 0 ai 18 anni) con particolare riguardo alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, dei disordini dello sviluppo del bambino e dell'adolescente nelle sue varie linee di espressione (neuropsicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettuale e relazionale). In particolare garantisce: valutazione, diagnosi ed intervento terapeutico-riabilitativo per minori con ritardo nelle principali tappe dello sviluppo infantile;

valutazione, diagnosi e riabilitazione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, disturbi della funzione motoria e degli apprendimenti scolastici;

valutazione, diagnosi e interventi terapeutici per i disturbi della sfera affettivo-emozionale e del comportamento;

presa in carico del bambino/adolescente con limitazioni del funzionamento cognitivo, con disabilità psichiche, sensoriali, neuromotorie e del comportamento adattivo;

strutturazione di progetti di vita individualizzati per la continuità della presa in carico del bambino, giovane e adulto in condizioni di disabilità;

attivazione delle Unità di valutazione distrettuali handicap/disabilità (UVDH), per la realizzazione o ridefinizione dei progetti di vita rivolti ai bisogni complessi presentati dai minori/adulti in condizione di disabilità

valutazioni psicodiagnostiche di controllo, dello stato di aggravamento per predisposizione documentazione clinica ai fini di accertamenti Commissione Invalidità/Handicap, L.68/99 e FAP( progetti per promozione dell'autonomia e vita indipendente).

L'Equipe lavora in stretto raccordo con i Servizi delegati per l'Handicap per l'elaborazione del progetto di vita delle persone con disabilità e/o handicap al fine di garantire la continuità degli interventi nell'età evolutiva e nell'età adulta.

### Come si accede

Si accede, previo appuntamento, contattando telefonicamente o presentandosi di persona negli orari di apertura della segreteria dell'Equipe.

### Dove

Presso il Distretto sanitario, viale Duodo n. 82 – Codroipo.

Tel. 0432 909151.

### Quando

Orario di apertura al pubblico della segreteria dell'Equipe: lunedì dalle 11 alle 13; mercoledì dalle 11 alle 13

## **6.1. Specialistica ambulatoriale**

### Cos'è

L'assistenza specialistica comprende le visite, le prestazioni specialistiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio previste dalla normativa vigente. L'attività viene svolta in regime ambulatoriale presso la sede distrettuale mentre l'attività svolta a domicilio è riservata a quelle persone che a causa delle gravi condizioni di disabilità si trovano in condizioni di intrasportabilità.

### Cosa garantisce

E' presente la seguente offerta specialistica

Sede di cardiologia, chirurgia, chirurgia generale, chirurgia vascolare, dermatologia,  
Codroipo: diabetologia, fisiatria, ginecologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia,  
otorinolaringoiatria, pneumologia, radiodiagnostica.

### Come si accede

La prenotazione delle visite e degli esami può essere effettuata tramite:

- numero verde gratuito 800 423 445 (call center)
- sportelli CUP aziendali ed interaziendali

La prescrizione su impegnativa non è necessaria per le visite specialistiche di: oculistica (limitatamente alle prestazioni optometriche), odontoiatria, ostetricia e ginecologia, pediatria (limitatamente agli assistiti che non hanno effettuato la scelta del pediatra di libera scelta), psichiatria.

Il ritiro dei referti può essere effettuato presso lo sportello CUP, negli orari di apertura del servizio, direttamente dalla persona interessata oppure o da altra persona delegata con apposito modulo.

## **6.2. Ambulatorio farmaci a duplice via**

### Cos'è

L'Ambulatorio farmaci è un servizio offerto ai cittadini per la consegna dei farmaci in duplice via di distribuzione. Il termine "duplice via" indica che la distribuzione può essere fatta sia dalla ASS 4 che dalle farmacie convenzionate

### Come si accede

Hanno diritto ai farmaci a duplice via le persone affette da una patologia ad alta complessità clinica e gestionale, che richiede una sorveglianza ed un accesso continuativo ai centri specialistici.

Per usufruire di questo servizio il paziente deve presentare all'ambulatorio un piano terapeutico redatto dai Centri specialistici, universitari o ospedalieri autorizzati dalla Regione.

### Orario apertura al pubblico

Martedì

13.00 - 18.00

Telefono: 0432 909125.

Cos'è

L'assistenza medica di base comprende le attività e le prestazioni di educazione sanitaria, di medicina preventiva individuale, di diagnosi, di cura e riabilitazione di primo livello e di pronto intervento.

L'assistenza sanitaria di base è assicurata dal:

- **medico di medicina generale (MMG);**
- **pediatra di libera scelta (PLS);**
- **medico del servizio di continuità assistenziale (guardia medica).**

Cosa garantisce

Tutte le persone iscritte negli elenchi degli assistibili dell'Azienda per i Servizi Sanitari che abbiano effettuato la scelta preventiva di un medico, hanno diritto all'assistenza gratuita prestata dal medico di medicina generale (MMG) o dal medico specialista pediatra di libera scelta (PLS) per i minori d'età inferiore ai 14 anni.

**7.1. Medico di medicina generale (MMG) e Pediatra di libera scelta (PLS)**

Chi è

Il medico di medicina generale (MMG) e il pediatra di libera scelta (PLS) sono coloro ai quali il cittadino si rivolge per i problemi inerenti la propria salute. In particolare il pediatra di libera scelta è il medico specialista in pediatria che assiste i bambini da 0 a 14 anni.

Cosa garantisce

Il medico di medicina generale (MMG) e il pediatra di libera scelta (PLS) assicurano le seguenti prestazioni:

visita medica ambulatoriale e domiciliare;

prescrizione di farmaci, richieste di visite specialistiche e di accertamenti diagnostici;

proposte di ricovero ospedaliero;

proposte di cure domiciliari alternative al ricovero;

rilascio di certificati medici previsti dagli Accordi nazionali.

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta partecipano, inoltre, a campagne programmate di educazione sanitaria (ad es. educazione alimentare), di prevenzione primaria (ad es. vaccinazioni e screening oncologici) e di prevenzione secondaria (ad es. diagnosi precoce di alcuni tumori).

L'attività del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e prevede un orario minimo di apertura dello studio variabile a seconda del numero di assistiti in carico al medico, nella giornata del sabato il medico non è tenuto a svolgere attività ambulatoriale, ma è obbligato ad eseguire le visite domiciliari richieste entro le ore 10.00 e quelle eventualmente non ancora effettuate, richieste dopo le ore 10.00 del giorno precedente.

Nei giorni prefestivi, valgono le stesse regole previste per il sabato, con l'obbligo di effettuare l'attività ambulatoriale per i medici che in quel giorno la svolgono ordinariamente al mattino.

Come si accede

Il medico di medicina generale e il pediatra ricevono nel proprio studio medico su prenotazione o ad accesso diretto.

La scelta del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta si effettua presso l'ufficio anagrafe sanitaria del distretto, previa consultazione dell'elenco dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta convenzionati con l'Azienda sanitaria.

## **7.2. Servizio di continuità assistenziale (guardia medica)**

### Cos'è

Il servizio di continuità assistenziale (guardia medica) assicura l'assistenza medica territoriale negli orari non coperti dal medico di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, e cioè dal lunedì al venerdì dalle 20.00 alle 08.00, dalle 10.00 del sabato alle 08,00 del lunedì e dalle 10.00 dei giorni prefestivi alle 8.00 del primo giorno feriale successivo.

### Cosa garantisce

Il medico del servizio di continuità assistenziale assicura le prestazioni sanitarie non differibili, in relazione all'intervento per il quale è stato chiamato, dopo valutazione o visita medica, può:

- prescrivere farmaci per terapia non differibile o per coprire un ciclo di terapia non superiore a 48/72 ore;
- proporre il ricovero ospedaliero;
- rilasciare al lavoratore certificati di malattia, per un periodo massimo di tre giorni;
- rilasciare la certificazione per la riammissione al lavoro degli alimentaristi laddove prevista.

Il servizio di continuità assistenziale è gratuito per i residenti di qualsiasi fascia di età.

### Come si accede

Per via telefonica o per accesso diretto presso le sedi del servizio.

### Dove

La sede del Servizio di continuità assistenziale è presso il Distretto sanitario, Viale Duodo n. 82, tel. 0432 909102.

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

## **8.1. Centro Unico di Prenotazione (CUP)**

### Cos'è

Il Centro Unico di Prenotazione (CUP) del Distretto di Codroipo è parte integrante del sistema aziendale ed interaziendale di prenotazione visite ed esami specialistici.

### Cosa garantisce

Presso lo sportello CUP del Distretto è possibile prenotare prestazioni sanitarie, pagare il ticket e ritirare referti. Presso il CUP è inoltre possibile prenotare prestazioni sanitarie in regime libero professionale (a pagamento).

### Come si accede

Direttamente recandosi allo sportello CUP del Distretto sanitario di Codroipo negli orari di apertura del servizio.

La prenotazione di visite ed esami può essere eseguita anche telefonicamente contattando il call center n. 848 448 884.

### Dove - Quando

Sede di	Orari di apertura	dal lunedì al venerdì 7.15-17.30
Codroipo		

## **8.2. Sportello unico - Anagrafe sanitaria**

### Cosa garantisce

E' un ufficio aperto ai cittadini residenti e non residenti (italiani e stranieri), che garantisce le seguenti prestazioni:

- iscrizione al servizio sanitario nazionale e rilascio della tessera sanitaria;
- scelta del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta;
- attivazione della Carta Regionale dei Servizi;



- assistenza sanitaria all'estero;
- esenzioni ticket (per patologia, invalidità);
- accettazione delle domande per l'attivazione del Telesoccorso (solo presso la sede di Codroipo).

Come si accede

Direttamente recandosi agli sportelli Anagrafe sanitaria del Distretto sanitario di Codroipo oppure del Centro territoriale di Mortegliano negli orari di apertura del servizio.

Dove - Quando

Sede di Codroipo tel. 0432 909165	Orari apertura	di	dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 martedì 14.00 - 17.00
Sede di Mortegliano Via XXV aprile, n. 5 tel. 0432 760688	Orari apertura	di	mercoledì 8.30 - 12.30

### 8.3. Ufficio Assistenza protesica

Cosa garantisce

I servizi offerti dall'ufficio Assistenza protesica comprendono l'emissione di autorizzazioni per la fornitura dispositivi protesici (fra i quali ausili ad assorbente), l'emissione di autorizzazioni per ritiro alimentazione particolare (aproteica ed aglutinata), l'emissione di autorizzazioni per l'assistenza riabilitativa, cure idrokinesiterapiche, cure climatiche/termali/soggiorni terapeutici (L.R. 25/01).

Come si accede

Per ricevere i presidi è necessario presentare una prescrizione medica di un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale competente per la tipologia di menomazione o disabilità che individua e prescrive il dispositivo protesico più idoneo al caso. La prescrizione deve essere presentata all'ufficio assistenza protesica (accompagnata dalla tessera sanitaria dell'avente diritto ed eventuale altra documentazione attestante il grado di invalidità o di richiesta di accertamento) per ottenere l'autorizzazione.

Dove - Quando

Presso il Distretto sanitario, viale Duodo n. 82 - Codroipo.  
tel. 0432 909172

Sede di Codroipo tel. 0432 909172	Orari di apertura	dal lunedì al venerdì 8.30 -10.30 martedì 14.00 -16.00 mercoledì 14.00 -16.00 per consegna dispositivi protesici (materassi e cuscini antidecubito).
---	-------------------	--

#### **8.4. Centro di salute mentale**

##### Cos'è

Il Centro di salute mentale (C.S.M.) è la struttura operativa del Dipartimento di Salute Mentale che opera su un determinato ambito territoriale. Il bacino di utenza del C.S.M. coincide con l'ambito territoriale del distretto sanitario di riferimento.

##### Cosa garantisce

Il C.S.M. accoglie la domanda di cura delle persone e delle loro famiglie. Promuove la salute mentale della comunità e sviluppa programmi per la presa in carico e la continuità terapeutica. Assicura interventi in sede ambulatoriale e in ambito territoriale. Tali interventi si strutturano in attuazione di programmi di cura, progetti assistenziali, programmi psico-sociali e riabilitativi personalizzati, elaborati per ciascun utente attraverso l'attività multi disciplinare svolta dall'équipe anche in rete con le altre agenzie territoriali (Ambito socio assistenziale, Distretto, Comune).

##### Come si accede

L'accesso al C.S.M. è garantito dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Il C.S.M. garantisce una presenza attiva e la mobilità nel territorio, promuovendo la presa in carico nei luoghi di vita della persona.

#### **Centro di Salute Mentale di Codroipo**

Responsabile: dott. Roberto Madrisotti

Infermiere coordinatore: Silvia Mosangini

Assistente Sociale: Lina Cesarin

Ambito territoriale di competenza: Comuni del Distretto sanitario di Codroipo

Sede: Codroipo - Viale Duodo n. 82

tel. 0432 909190 - fax 0432 909192

Orari di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 20.00

#### **8.5. Dipartimento delle dipendenze**

##### Cos'è

E' una struttura operativa aziendale organizzata per offrire risposte di tipo preventivo, terapeutico e riabilitativo a persone con problemi di dipendenza da droghe, alcol e fumo.

Collabora con le altre strutture aziendali (Distretti, Dipartimento di prevenzione, Dipartimento di salute mentale) e con i servizi sociali dei Comuni al fine di garantire la continuità terapeutica e lo sviluppo di programmi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone con dipendenza (droga, alcol) e con problemi di doppia diagnosi.

Collabora con le Prefetture in quanto una parte degli accessi al Dipartimento avviene mediante segnalazione della Prefettura per violazione agli articoli del Codice della Strada (articoli 186 e 187 ovvero agli articoli 121,122, e 75 del DPR 309/90 )

Nel Distretto di Codroipo, il Dipartimento delle Dipendenze è presente con un Servizio di alcologia.

##### **Servizio di Alcologia**

##### Cos'è

Il Servizio di alcologia svolge attività di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi alcol correlati e complessi nonché interventi di prevenzione e di educazione alla salute.

Il Servizio assicura inoltre il trattamento dei problemi alcol correlati complessi attraverso il ricovero ospedaliero presso la struttura di alcologia residenziale di San Daniele, per periodi di circa trenta giorni, ovvero per l'inserimento in comunità residenziali di riabilitazione - aventi sede in Regione o al di fuori del territorio regionale- secondo un programma che prevede la permanenza degli utenti per periodi medi variabili da 6 mesi ai 24 mesi.

Il servizio di Alcologia, sia nella sua componente territoriale che residenziale, opera in stretta connessione con il CAT (Club degli Alcolisti in Trattamento) e con le loro associazioni di riferimento.

#### Cosa garantisce

Il Servizio garantisce:

- accoglienza alle persone con problemi alcol correlati;
- colloqui terapeutici, sedute e riunioni di gruppo, comunità multifamiliare secondo il metodo ecologico – sociale di Vladimir Hudolin;
- inserimento e assistenza presso comunità territoriali della Regione o extra regionali;
- colloqui per valutazione in caso di infrazione all' art. 186 Codice della Strada
- certificazioni rilasciate per la Commissione Medica Locale patenti di guida ai fini dell'idoneità psicofisica alla guida;
- la conduzione di club per alcolisti in trattamento tra cui due attivi dal 2006 presso la Casa Circondariale di Udine;
- attività di consulenza, di informazione e di formazione sui problemi alcolcorrelati all'interno della Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine e della Casa di Cura "Città di Udine".
- scuole alcologiche territoriali di primo modulo, a cadenza settimanale, presso tutti i distretti aziendali;
- comunità multifamiliare di gruppo presso la sede di Udine a cadenza bisettimanale.

Particolare attenzione viene dedicata all'organizzazione di gruppi informativi, di sensibilizzazione e di terapia, sia per pazienti che per familiari. Vengono altresì promossi e sostenuti gruppi di auto-mutuo aiuto che operano sul territorio.

#### Come si accede

E' possibile accedere direttamente (senza impegnativa del medico di medicina generale), contattando, telefonicamente o di persona, gli operatori del Servizio di alcologia negli orari di apertura del servizio.

#### Dove - Quando

Codroipo, viale Duodo n. 82

alcologia.codroipo@ass4.sanita, fvg.it

0432 909147 lunedì 8.30-13.00

martedì 14.30-20.30